

La TIPICA alpina



Indagine sulla distribuzione, lo status e la gestione di Fagiano di monte, Coturnice e Francolino di monte

LUCA MALCOTTI

di monte, di cui solo le prime due specie sono oggetto di prelievo venatorio.

Per quanto concerne la superficie di distribuzione, dai dati in possesso alla Regione Piemonte, il Fagiano di monte è presente su circa 2.452,00 ha (3,7% del C.A.) mentre la Coturnice su circa 2.172,00 ha (3,3% del C.A.); tali superfici, estremamente ridotte rispetto all'intero territorio del C.A., sono quelle di riferimento al fine dell'elaborazione dei piani di prelievo annuale, in base ai dati di stima dedotti durante le operazioni di censimento primaverile ed estivo alle specie.

Per il Francolino di monte, come capita spesso per tutte le specie non oggetto di prelievo venatorio, non si conosce il dato sull'effettiva distribuzione della specie, sebbene sia confermata la presenza; per questa specie si può comunque ribadire e confermare quanto già pubblicato nell'ambito del Progetto Alpe, dal referente B.C. che proprio nell'area del Verbano-Cusio, unico areale in Piemonte insieme alla Valsesia e all'Ossola dove è certa la presenza del Francolino in boschi di misti di Betulla, Ontano, Nocciolo, Sorbo, Faggio ed in radure tipicamente alpine con Larice e sottobosco di Mirtillo e Lampone, la tendenza della popolazione a livello costante e densità discreta.

In realtà le superfici di distribuzione di Fagiano di monte e Coturnice, da quanto si evince dai dati raccolti sia durante le operazioni di censimento primaverile (arene di canto campione per gallo forcello e percorsi prestabiliti con playback per coturnice) che di censimento estivo, con l'ausilio dei cani da ferma, risulterebbero superiori.

L'area in esame è il Comprensorio Alpino denominato VCO1, ubicato nel Piemonte settentrionale, che include la zona del Verbano, ovvero la sponda piemontese del Lago Maggiore, compresa la Valle Cannobina e la zona del Cusio, a nord del Lago d'Orta con la Valstrona e il Monte Mottarone, inserendosi nel settore geografico Insubrico.

Il territorio del C.A. si estende per una superficie complessiva di 65.460,30 ha, di cui 11.359,25 ha (pari al 17,3%) risultano preclusi all'attività venatoria, con una superficie venabile di 54.101,05 ha, caratterizzata da molteplici e differenti tipologie ambientali, dai boschi di latifoglie a quelli di conifere, dalle boscaglie di invasione e cespuglietti ai prato pascoli, dai coltivi e aree fortemente urbanizzate alle aree improduttive, non mancano le torbiere, i canneti e numerosi corsi d'acqua, a costituire nel complesso un mosaico di situazioni vegetazionali e faunistiche differenti e dall'alto valore biologico.

In questo vasto territorio, dove i rilievi montuosi non superano mai i 2.500 m. s.l.m., la tipica avifauna alpina è rappresentata dal Fagiano di monte, dalla Coturnice e dal Francolino

È per questo motivo che a partire dalla primavera 2015 il C.A. ha intrapreso un'azione, in collaborazione con alcuni cacciatori appassionati, con lo specifico obiettivo di aggiornare le superfici di distribuzione di Fagiano di monte e Coturnice, di definire per la prima volta quella del Francolino ma soprattutto di mappare in maniera il più possibile puntuale la presenza delle tre specie sul territorio del Verbano e del Cusio.

Il lavoro, che sta proseguendo anche nel 2016, prendendo spunto da quanto già a conoscenza e in possesso al C.A., vuole andare oltre ai principali dati che annualmente si ricavano dai censimenti, sia primaverili che estivi, effettuati secondo le modalità indicate dalle "Linee guida per il monitoraggio e la ricognizione faunistica della tipica fauna alpina in Regione Piemonte" e che brevemente vengono riportati di seguito.

Per il Fagiano di monte la densità dei maschi censiti in primavera, sulle 4 storiche arene di canto, ha avuto alti e bassi dal 2002 fino al 2009, per poi stabilizzarsi con dati costanti nel periodo tra il 2011 e il 2015.



CENSIMENTI PRIMAVERILI

Criteri per individuazione delle aree campione

Specie	N° minimo aree campione primaverili	Superficie unitaria minima di ogni area campione (ha)	Superficie minima da censire (ha)
Fagiano di monte	1	400	1.000
Coturnice	1	400	1.000

Periodi indicati per l'esecuzione dei censimenti

Specie	Periodo indicato per il censimento
Fagiano di monte	25 aprile – 20 maggio
Coturnice	15 aprile – 31 maggio

Serie storica della densità di maschi di Fagiano di monte rilevata in primavera

ANNO	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
MM/100 ha	5,3	3,0	3,3	3,6	2,0	3,0	1,7	2,7	3,0	2,2	2,4	2,0	2,0	2,3

Serie storica della densità di maschi di Coturnice rilevata in primavera

ANNO	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
MM/100 ha	–	2,7	3,3	2,4	2,2	2,8	2,1	1,1	1,1	–	1,2	1,6	1,3	1,4

Per la Coturnice invece la densità dei maschi censiti, sulle 2 aree storiche di campione da valori superiori a 2 individui per 100 ettari fino al 2008 è scesa bruscamente negli anni successivi fino 1,1 maschi ogni 100 ettari per risalire a 1,4 maschi nella primavera 2015.

CENSIMENTI ESTIVI

Il censimento estivo effettuato per accertare il successo riproduttivo di Fagiano di monte e Coturnice vede la suddivisione del territorio vocato alle specie in settori tali da poter essere

perlustrato in un tempo massimo di 4 ore da un massimo di 2 cani; il periodo indicato per l'esecuzione di tali ricognizioni è compreso tra il 15 agosto e il 15 settembre.

Per il Fagiano di monte il censimento estivo, di norma effettuato nel periodo tra il 15 agosto e il 31 agosto, effettuato su 14 aree campione, individuate in base alla vocazionalità del territorio per la specie, sebbene vede un successo un buon valore di riproduttivo della specie (S.R.), pari o superiore a 2, ha visto al contempo un continuo decremento in numero assoluto di individui stimati.

Serie storica dei censimenti estivi del Fagiano di monte

	2011	2012	2013	2014	2015
F con nidiata	37	35	30	25	23
F senza nidiata	29	14	13	18	16
% F con nidiata	56,1	71,4	69,8	58,1	59,0
N° Juv	134	142	119	113	93
Media Juv/nidiata	3,6	4,1	4,0	4,5	4,0
S.R.	2,0	2,9	2,8	2,6	2,3
N° M adulti	45	57	32	32	39
% Juv/pop. estiva	54,7	57,3	61,3	60,1	54,4
Totale uccelli	245	248	194	188	171





Serie storica dei censimenti estivi della Coturnice

	2011	2012	2013	2014	2015
Adulti	59	59	54	37	38
Juv	107	106	81	70	77
Totale uccelli	166	165	135	107	115
Totale nidiate	24	20	18	17	13
S.R.	1,8	1,8	1,5	1,9	2,0
Juv/nidiata	4,4	5,3	4,5	4,1	5,9
% Juv/tot. Pop.	64,5	64,2	60,0	65,4	67,0

Per la Coturnice il successo riproduttivo (S.R.) rilevato durante il censimento estivo, anch'esso effettuato su 14 settori vocati, si attesta su valori costanti e prossimi a 2.

GESTIONE E PIANI DI PRELIEVO

In Piemonte la formulazione dei piani di prelievo per Fagiano di monte e Coturnice si basa prioritariamente sul successo riproduttivo (S.R.), ovvero il rapporto tra il numero di individui giovani e il numero di individui adulti.

Per il Fagiano di monte, sulla base della consistenza totale dei maschi stimati a fine estate, si propongono piani di prelievo da conservativi (5% dei maschi) ad alti (max 15%); per la Coturnice piani conservativi, ovvero quanto prelevato nella stagione venatoria precedente, per valori di S.R. inferiori a 1,5 fino ad un massimo del 40% in più del prelevato l'anno precedente per valori maggiori di 2,5.

Nel C.A. V.C.O.1 l'accesso ai piani numerici di prelievo è riservato ai soli cacciatori che ne facciano specifica richiesta e comunque in numero massimo ammissibile pari a 2,5 per capo prelevabile.

Ad abbattimento ed a recupero effettuato, il cacciatore provvederà all'apposizione di contrassegno inamovibile e a portare il capo al centro di controllo per la compilazione del verbale di abbattimento e raccolta dei dati biometrici.

È concesso l'abbattimento per ogni singolo cacciatore, solo ed esclusivamente nel mese di ottobre, di 4 capi di avifauna alpina, 2 per specie e solamente 2 al giorno.

La scelta gestionale del C.A. V.C.O.1 è quella di predisporre piani di prelievo conservativi, quale strumento per la conservazione delle specie di tipica avifauna alpina, senza tralasciare la passione di chi ancora si dedica a questo tipo di attività venatoria. ■

		2010	2011	2012	2013	2014	2015
FAGIANO DI MONTE	Piano	15	9	17	14	14	10
	Abbattuto	15	6	17	14	14	19
COTURNICE	Piano	12	—	10	12	12	12
	Abbattuto	13	—	10	12	11	12